

Uomo a mare: Mayday o PanPan ?

Ogni tanto si legge che in caso di uomo a mare, la comunicazione da effettuare via radio sia una comunicazione di urgenza, un "Pan Pan"; altre volte invece si pensa al Mayday.

Per definizione, una comunicazione di soccorso (Mayday) deve essere effettuata quando esiste: *"un pericolo grave e imminente per le persone o per la barca e viene richiesta un'assistenza immediata"*.

Sempre per definizione, una comunicazione di urgenza (Pan Pan) deve essere effettuata quando esista: *"una preoccupazione per la sicurezza di un'imbarcazione o di una persona, a bordo o nelle vicinanze, senza che vi sia un pericolo grave e imminente"*.

Tante altre interpretazioni fantasiose che ogni tanto si sentono "mayday per pericolo di barca, pan pan per pericolo di uomo", o "mayday se c'è pericolo di morte, panpan se non c'è pericolo di morte", eccetera non hanno nessuna origine nelle definizioni ufficiali dei due tipi di comunicazione.

Quale comunicazione radio utilizzare per la caduta accidentale di un uomo a mare?

Le differenze principali per l'utilizzo delle due comunicazioni sono essenzialmente due: da un lato l'esistenza o meno di un "pericolo grave e imminente a persone o barca", dall'altro la "necessità di assistenza immediata". Il Mayday richiede entrambe le condizioni, il PanPan no: l'esistenza di tali fattori determina il tipo di chiamata da effettuare.

Se uno cade in mare con mare piatto, barca che va piano piano a motore, acqua a 27°, da una barca piena di gagliardi giovanotti tutti bravissimi e che in due minuti sono già lì vicino, beh il messaggio corretto sarebbe un panpan, ma molto probabilmente in pratica non sarebbe neanche utilizzato. Manca il pericolo grave e imminente, manca la necessità di assistenza immediata, ci si potrebbe ravvisare la "preoccupazione per la sicurezza di una persona" ma probabilmente a bordo non si è preoccupato nessuno.

In generale però la caduta accidentale è potenzialmente molto più grave. La caduta fuoribordo è fra le cause di mortalità più elevate nella navigazione: basta per dire che c'è un "pericolo grave e imminente" ?

E' presumibile di sì. Basta provare una volta a togliere dall'acqua una persona totalmente vestita cadutaci dentro per toccare con mano quanto sia difficoltoso, nonostante tutti i bei disegni fatti nei manuali.

Anche se lo skipper può ritenersi capace di recuperare la persona in acqua, l'esperienza mostra che spesso le cose non si svolgono con la rapidità sperata e che ulteriori risorse esterne (per esempio un'imbarcazione di soccorso) possono essere determinanti per salvare la vita di persone che altrimenti rischiano di soffrire di ipotermia, di sfinimento o addirittura di scompensi cardiaci (una buona parte dei decessi successivi ad una caduta fuoribordo avvengono per arresto cardiaco ancora prima dell'annegamento).

Nella grande maggioranza dei casi seri di caduta fuoribordo sussistono quindi ambedue i requisiti: pericolo grave e imminente, e necessità di soccorso immediato, il messaggio è inequivocabilmente un mayday.

Paura delle "multe", o che la cavalleria dei soccorsi si arrabbi ?

In caso di recupero della persona caduta fuoribordo da parte dello stesso equipaggio magari dopo due minuti, sarà sempre possibile effettuare una seconda trasmissione radio annullando la richiesta di soccorso: "Cancel Mayday".

Tutto fatto secondo le regole.

L'orientamento prevalente delle Autorità preposte al soccorso è di preferire dover rientrare in porto a causa dell'annullamento di una missione grazie all'avvenuto recupero della persona fuoribordo, piuttosto che arrivare sul luogo in ritardo e dover far fronte a possibili evoluzioni disastrose dell'incidente (nel qual caso lo skipper avrebbe il suo daffare a spiegare che non c'era un pericolo grave e imminente...).

Infine, basta andare a vedere dove l'IMO (l'Organizzazione Marittima Internazionale) inserisca il "Man Overboard" nelle specifiche delle radio DSC: proprio sotto Distress - Mayday

